

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
"Don Francesco Mottola"
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
http://istitutocomprensivotropea.edu.it
vvic82200d@istruzione.it
vvic82200d@pec.istruzione.it
c.M.: VVIC82200D – C.F.: 96012410799

Tropea 22/10/2025 Circolare N° 83

> Ai docenti dell'IC Tropea-Ricadi Al DSGA Alla segreteria didattica Ai referenti del registro elettronico Alle FFSS All'Albo online Al sito web

Oggetto: consegna digitale dei piani di lavoro individuali e di classe

I sigg. docenti, sulla base delle risultanze dei consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe, facendo seguito alle verifiche iniziali svolte nel periodo precedente, e alla luce della condivisione coi genitori e in ascolto degli stessi, provvederanno a perfezionare il caricamento del piano di lavoro individuale per disciplina e la programmazione coordinata annuale nell'apposita area del registro elettronico RELAZIONI E PROGRAMMAZIONI DI CONSIGLIO/STAFF DI CLASSE seguendo il percorso: LE MIE CLASSI → REGISTRO → RELAZIONI (in basso a destra nel sottomenu ALTRE FUNZIONALITA').

I piani di lavoro individuali dovranno essere caricati per ogni classe in cui il docente è in servizio e in tempo utile per permettere al coordinatore di redigere la programmazione coordinata di classe. Tutte le programmazioni (coordinata e individuale per materia) dovranno essere caricate <u>entro il</u> **07 novembre p.v.**

Ai fini meramente esemplificativi, si allegano:

- modello della programmazione coordinata di classe;
- modello del piano di lavoro annuale.

Con la pubblicazione all'albo on-line e sul sito web dell'Istituto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.Lgs. n. 82/2005, la presente si intende notificata a tutti gli interessati

Responsabile procedimento Prof. Vincenzo Laganà

> Il Dirigente scolastico prof. Francesco FIUMARA (firmato digitalmente)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
"Don Francesco Mottola"
Via Conjugi Crigna - Cap. 89861 - Tel. 0963666418

Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418 http://istitutocomprensivotropea.edu.it vvic82200d@istruzione.it – vvic82200d@pec.istruzione.it

C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799

PIANO DI LAVORO

A.s. 2025/2026

Materia: Classe/sezione: Scuola Infanzia/Primari a/ Secondaria di primo grado di: Data di presentazione:	Docer	ite:
Scuola Infanzia/Primari a/ Secondaria di primo grado di: Data di	Mater	ria:
Data di	Classe	⊵/sezione:
	Scuola Infanzia/P	rimari a/ Secondaria di primo grado di:

A. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	

D.	INTERVENTI NECESSARI PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE: CONOSCENZE/ABILITÀ, COMPETENZE, MODALITÀ E DURATA
C.	INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE

TRAGUARDI FORMATIVI	
STANDARD MINIMI DI APPRENDIMANTO IN TERMINI DI SAPERE E DI SAPER FAR	RE, DA
RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:	
	CIDLINIA
OBIETTIVI TRASVERSALI, COGNITIVI E COMPORTAMENTALI: RUOLO DELLA DISC NEL LORO RAGGIUNGIMENTO:	CIPLINA
NEL LORO RAGGIONGIMENTO:	
NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO:	
THOMERO VERNITORIE SOMMANTIVET REVISTET ER OGINT ERIODO.	

AGGANCIO A PTOF-RAV-PDM	

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

MATERIA		CLASSE E SEZIONE	PERIODO dal		al
			·		
COMPETENZE	CONTENUTI	ATTIVITÀ DIDATTICA	STRUMENTI	TIPOLOGIA VERIFICHE	TEMPI
NB: la tavola di programma:	zione può essere prese	entata su questo modulo (riprodott	o per ogni classe) o stampato	a computer mantenendo le stes	se voci.
data				firma del docente	



Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI "Don Francesco Mottola"

Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418 <u>http://istitutocomprensivotropea.edu.it</u>

 $\underline{vvic82200d@istruzione.it} - \underline{vvic82200d@pec.istruzione.it}$

C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO PROGRAMMAZIONE COORDINATA DI CLASSE

SEDE DI:

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CLASSE:	SEZIONE:
COMPOSIZIONE DEL (CONSIGLIO DI CLASSE
Docente coordinatore	

GENITORI RAPPRESENTANTI DI CLASSE			
1.	2.		
3.	4.		

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

		Presentazion	e della classe		
Alunni n.		maschi n.		femmine	e n.
ripetenti n.		altre culture n.		alunni	
				diversan	nente
				abili n.	
DSA n.		BES n.		Esonera	ti IRC
(L. 08.10.2010 ,		(C.M. 08/2013 -			
n. 170)		O.M. 27.12.2012)			
Tipologia della classe		o socioculturale Iella classe	Ritmo di lav	oro	Clima relazionale

Tipologia della classe	Livello socioculturale della classe	Ritmo di lavoro	Clima relazionale
□ Vivace	□ Basso	□ Lento	□ Sereno
□ Tranquilla	□ Medio	□ Regolare	□ Buono
□ Collaborativa	□ Medio-alto	□ Sostenuto	□ A volte conflittuale
□ Problematica	□ Alto		□ Problematico
□ Demotivata			
□ Poco rispettosa			
delle regole			
□ Poco scolarizzata			

Caratteristiche relazionali della classe			
Comportamento	Rapporto fra pari	Rapporto con gli insegnanti	
□ Responsabile	□ Corretti	□ Corretti	
□ Non sempre responsabile	□ Abbastanza corretti	□ Abbastanza corretti	
□ Non responsabile	□ Conflittuali	□ Conflittuali	

	Tipologia di prova e fonti di rilevazione dei dati di partenza
La	situazione di partenza degli alunni è stata rilevata mediante:
	Informazioni sugli studi precedenti ricevute dalla Scuola Primaria (per le classi prime) o dalla
	classe di provenienza (per le classi seconde e terze);
	Incontri di continuità;
	Informazioni fornite dai precedenti docenti e/o dai genitori;
	Svolgimento di prove di ingresso;
	Osservazioni sistematiche;
	Colloqui orali.

SITUAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE DELLA CLASSE

Comportamento	Socializzazione	Partecipazione
□ Molto positivo	□ Molto buona	□ Molto buona
□ Per lo più positivo	□ Buona	□ Buona
□ Non sempre costruttivo	□ Per lo più positiva	□ Per lo più positiva
□ Per lo più negativo	□ Per lo più negativa	□ Per lo più negativa
□ Negativo	□ Negativa	□ Negativa
	T	
Impegno	Autonomia	Livello didattico
□ Regolare e accurato	□ Alta	□ Alta
□ Regolare	□ Medio-alta	□ Medio-alta
 Abbastanza regolare 	□ Media	□ Media
□ Non sempre regolare	□ Medio-bassa	□ Medio-bassa
□ Non adeguato	□ Bassa	□ Bassa

LIVELLI DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI IN ENTRATA

Disciplina	I gruppo (carenze rilevate)	II gruppo (livello base/iniziale)	III gruppo (livello intermedio/avanzato)		
	alunni n.	alunni n.	alunni n.		
	alunni n.	alunni n.	alunni n.		
	alunni n.	alunni n.	alunni n.		
	alunni n.	alunni n.	alunni n.		
	alunni n.	alunni n.	alunni n.		
	alunni n.	alunni n.	alunni n.		
	alunni n.	alunni n.	alunni n.		
	alunni n.	alunni n.	alunni n.		
	alunni n.	alunni n.	alunni n.		
	alunni n.	alunni n.	alunni n.		
	alunni n.	alunni n.	alunni n.		
	alunni n.	alunni n.	alunni n.		
	alunni n.	alunni n.	alunni n.		
	alunni n.	alunni n.	alunni n.		
	alunni n.	alunni n.	alunni n.		
	alunni n.	alunni n.	alunni n.		
	alunni n.	alunni n.	alunni n.		

Tenendo conto della situazione di partenza della classe, si delineano, per le singole competenze, gli obiettivi, le principali strategie e le linee metodologiche (suddivise per gruppi) che saranno adottati durante l'anno scolastico, ricordando, inoltre, che i gruppi sono funzionali all'organizzazione del lavoro dei docenti e prevedono, nel corso del tempo, il passaggio dei singoli studenti da una fascia all'altra.

Per gli alunni del I gruppo (recupero):
Per gli alunni del II gruppo (consolidamento):

Per gli a	lunni del III gruppo (potenziamento):
Eventua	li situazioni particolari:
2. Obie	ttivi educativi e didattici
COMPET	ENZE DI EDUCAZIONE CIVICA
Gli obiet	tivi educativi generali riguardano la formazione integrale degli alunni come persone e
come cit	tadini consapevoli e responsabili e verranno perseguiti – in sinergia - durante tutto l'anno
scolastic	o attraverso le lezioni curricolari oppure attraverso approfondimenti, attività dedicate di
classe o	d'Istituto.
Tali obiet	tivi generali saranno orientati alla maturazione dei seguenti aspetti personali e civici degli
studenti:	
•	etenze personali:
	Consapevolezza di sé;
	Capacità di autocontrollo;
	Autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento;
	i
	i
	<u> </u>
Comp	etenze civiche:
	Rispetto delle regole;
	Rispetto delle persone e delle idee;
	Rispetto degli oggetti personali e di uso comune;
	Rispetto dei luoghi e dell'ambiente;
	Atteggiamento responsabile e collaborativo con i pari;
	Atteggiamento responsabile e collaborativo con gli adulti;
	;
_	

Per la valutazione degli aspetti relativi al comportamento verranno utilizzati i criteri comuni adottati livello d'Istituto e la valutazione verrà espressa in modo collegiale dal Consiglio di Classe.

Le osservazioni (*in itinere*) dei docenti relative alle competenze personali (consapevolezza di sé, metodo di studio, autonomia e impegno) contribuiranno alla definizione della valutazione sommativa disciplinare di ciascun alunno.

COMPETENZE CHIAVE

I docenti lavoreranno in sinergia per contribuire allo sviluppo delle competenze chiave e si dedicheranno complessivamente a:

- □ Migliorare negli studenti la padronanza dell'uso della madrelingua (o lingua d'istruzione) affinché si accresca in loro la capacità di comprendere enunciati e testi, di rielaborarli in modo autonomo, di esprimere idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- □ Promuovere le conoscenze utili alla comunicazione nelle lingue straniere e all'utilizzo della lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- □ Promuovere la crescita di un pensiero logico-scientifico (classificare, schematizzare e sintetizzare fatti e fenomeni), della capacità di individuare i nessi causali e della capacità di problem solving.
- □ Promuovere un uso consapevole delle tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica.
- □ Promuovere la capacità di Imparare a orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; imparare ad osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- □ Promuovere le conoscenze come strumento per comprendere se stessi e gli altri, e per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose.
- □ Promuovere l'espressione in ambito artistico e musicale; lo sviluppo dell'originalità e dello spirito di iniziativa; la conoscenza dei beni culturali e naturali che sono patrimonio dell'umanità.
- □ Promuovere l'attività sportiva come momento di crescita sociale e civica (autocontrollo, rispetto delle regole, collaborazione, capacità di misurarsi con gli imprevisti).

3. INCLUSIONE E POTENZIAMENTO

Nella ricerca di attuazione degli obiettivi educativi e didattici (generali e disciplinari), l'attività in classe dei singoli docenti dovrà tenere conto delle differenze di livello e dei bisogni educativi riscontrati con l'intento di recuperare, consolidare e potenziare le competenze di ciascun alunno ai fini del raggiungimento del successo formativo.

In generale, l'azione didattica in tutte le discipline sarà indirizzata al **consolidamento** e al **potenziamento** e, sulla base delle esigenze che si manifesteranno nel corso dell'anno, al **recupero**. Per gli alunni di livello intermedio e avanzato, i docenti attiveranno strategie didattiche utili alla **valorizzazione** e al **potenziamento**.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Si rimanda alla programmazione delle singole discipline.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Si rimanda alla programmazione delle singole discipline.

STRATEGIE CONCORDATE PER ALUNNI CON BES

In linea generale, verranno adottate le strategie metodologiche consigliate per gli alunni con BES, in particolare mappe e schemi che consentano un'organizzazione grafica e visiva più "leggibile" dei contenuti di studio e che compensino le difficoltà mnemoniche di tipo nozionistico; inoltre, verranno preferite le forme di interrogazione orale. Nella produzione scritta, non sarà richiesto l'uso del carattere corsivo né verranno valutati gli errori ortografici.

Le strategie concordate di intervento sono così di seguito prospettate (nello specifico, verranno adottate e indicate per ciascun alunno all'interno del PDP):

Strumenti compensativi	Misure dispensative	Modalità di verifica	Criteri di valutazione
□ Eventuale lettura del	□ Ridurre il carico di	□ Uso del PC con	□ Si valuterà il contenuto
testo da parte	lavoro a casa;	correttore ortografico;	e non la forma, nelle
dell'insegnante;	 Parziale dispensa dal 	□ Lettura del testo da	verifiche scritte;
□ Uso del PC con	prendere appunti;	parte dell'insegnante;	 Saranno segnalati, ma
programma di	□ Dispensa dalla lettura	 Vocabolario digitale; 	non valutati, gli errori
correzione automatica;	ad alta voce;	□ Verifiche e	ortografici, sintattici e
□ Versione digitale del	□ Dispensa dallo scrivere	interrogazioni	grammaticali.
libro di testo;	alla lavagna.	programmate;	
□ Materiale online, se		□ Verifiche strutturate,	
disponibile;		preferibilmente orali;	
□ Vocabolario digitale;		□ Esercizi a	
□ Uso di mappe		completamento (frasi	
concettuali;		da completare o	
□ Uso di tabelle dei		integrare), V-F, Sì-No,	
tempi verbali;		risposte multiple,	
□ Tabelle per l'analisi		risposte chiuse);	
grammaticale, logica,		□ Tempi più lunghi per	
del periodo;		l'esecuzione delle	
□ Uso di materiali ridotti		verifiche;	
o semplificati.		□ Verifiche più brevi;	
		 Verifiche semplificate. 	

4. Metodologia

Nello	svolgimento	delle	attività	saranno	utilizzati,	in	base	alle	necessità	е	alla	disciplina,	le
segue	nti modalità:												

Lezioni frontali e dialogate
 Lavoro in "coppie d'aiuto" (pair tutoring)
 Lavori di gruppo, anche interdisciplinari
 Cooperative learning
 Flipped classroom
 Prove di realtà
 Attività laboratoriali/ pratiche
 Percorsi didattici dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto
 Attività guidate
 Uso di ricerche e relazioni scritte/ orali per potenziare l'autonomia degli alunni e l'utilizzo della
 tecnologia informatica
 Partecipazione a competizioni

5. Strumenti didattici

Nello	svolgimento delle attività saranno utilizzati, in base alle necessità e agli obiettivi, i seguenti						
strume	enti:						
	Libri di testo in adozione						
	Testi didattici di supporto						
	Schede appositamente predisposte						
	Slide, audiovisivi, immagini, file Mp3, CD						
	Biblioteca d'Istituto						
	Laboratori (arte, musica, informatica)						
	LIM						
	Teatro						
	Palestra						
	Visite culturali e progetti						
Strum	enti di valutazione degli apprendimenti						
	Verifiche orali (in itinere e sommative):						
	Interrogazioni articolate;						
	Colloqui/ interventi;						
	Sintesi;						
	Relazioni, ricerche;						
	Controllo periodico di quaderni o cartelle di lavoro;						
	Verifiche scritte (in itinere e sommative):						
	Sintesi;						
	Produzione di testi;						
	Test strutturati e semi strutturati;						
	Questionari;						
	Verifiche pratiche (in itinere e sommative):						
	Produzioni artistiche;						
	Produzioni tecniche;						
	Esecuzione di prove di realtà;						
	UA disciplinari e interdisciplinari;						
	Esecuzione di brani;						
	Prove sportive;						
	Controllo periodico di quaderni o cartelle di lavoro.						

Interventi concordati integrativi previsti (di classe e d'Istituto):

Gli interventi previsti sono i seguenti (fermo restando che i progetti d'Istituto dovranno prima essere approvati dal CD e che il CdC potrà decidere modifiche o integrazioni sulla base delle opportunità che si presenteranno e delle esigenze della classe):
Proposte delle uscite d'istruzione, visite guidate e viaggi di istruzione (in collegamento con i progetti didattici e le UDA):
Proposte di incontri e/o conferenze a scuola e sul territorio
Partecipazione a progetti attivi o da attivare in orario curricolare
Partecipazione a progetti attivi o da attivare in orario extracurricolare
6 Valutazione

La valutazione guida e accompagna il processo di apprendimento.

Attenendosi alle indicazioni ministeriali, effettuata utilizzando i voti in decimi, terrà conto dei progressi rispetto al livello di partenza, dell'ambiente di provenienza, delle eventuali difficoltà superate, dell'impegno e della partecipazione, dell'autonomia raggiunta nel metodo di studio, della produzione, dell'acquisizione delle abilità e delle conoscenze, della risoluzione di problemi concreti e di relazione con gli altri.

Nelle attività laboratoriali e pratiche, nello sviluppo dei progetti saranno valutate le capacità organizzative, creative e operative.

consolidamento e di potenziamento, sopra cit	ate.
Il presente Piano didattico/Programmazione o Classe nella riunione del giorno	coordinata viene stilato e approvato dal Consiglio di
Il docente coordinatore	I docenti del Consiglio di classe

La valutazione periodica e annuale, di cui è responsabile il Consiglio di classe, segue il percorso del singolo studente, anche con la possibilità di attivare iniziative di recupero e di sostegno, di